



*Alla Sindaca di Crema  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Crema  
Al Segretario Comunale del Comune di Crema*

Crema, 6 novembre 2017

Il sottoscritto Emanuele Coti Zelati, Consigliere Comunale de *La Sinistra*, presenta la seguente mozione e chiede che venga iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di Crema.

**Oggetto: limitazioni allo spargimento fanghi in agricoltura a tutela della salute e dell'ambiente**

#### PREMESSO CHE

- A livello comunitario la gestione dei fanghi è normata dalla Direttiva 12 giugno 1986, n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
- In materia di spandimento fanghi in agricoltura, il Consiglio di Stato, con la sentenza N. 02986/2015 REG.PROV.COLL. N. 08442/2012 REG.RIC. del 16/06/2015, ha confermato la legittima potestà dei Comuni in materia di inserimento nel PGT di limiti all'attività di spandimento fanghi, stabilendo le aree in cui tale attività è consentita e di converso le aree in cui invece è vietata.
- La Deliberazione di Regione Lombardia n. X / 2031 del 01/07/2014 definisce i fanghi rifiuti: "L'utilizzo dei fanghi in agricoltura è a tutti gli effetti una attività di gestione rifiuti" (art. 8.3, p. 18).

#### CONSIDERATO CHE

- con il cosiddetto Decreto Genova (Decreto Legge, 28/09/2018 n° 109) per la prima volta nella legislazione si scrive che nei fanghi di depurazione da spargere sui campi agricoli ci possano essere quantità di diossine e idrocarburi elevatissime
- con il cosiddetto Decreto Geneva (Decreto Legge, 28/09/2018 n° 109) sono stati innalzati i limiti per la presenza di idrocarburi ammessi nei fanghi dei depuratori che poi vengono utilizzati come concime per l'agricoltura: il limite è stato elevato ad un valore 20 volte superiore passando da 50 mg/Kg a ben 1000 mg/Kg

- il cosiddetto Decreto Genova (Decreto Legge, 28/09/2018 n° 109) è, di fatto, un'autorizzazione a spargere sui suoli agricoli fanghi che potrebbero portare al rilascio al suolo di elevatissime frazioni di idrocarburi e di fenoli
- il cosiddetto Decreto Genova (Decreto Legge, 28/09/2018 n° 109) è, di fatto, un regalo alle imprese che trattano le acque reflue di depurazione
- anche l'associazione Medici per l'ambiente (isde-medici) denuncia che applicando questa norma (il Decreto Legge, 28/09/2018 n° 109) si finirebbe per spargere, nel giro di tre anni, 75 chili di idrocarburi per ettaro, senza distinguere tra idrocarburi che arricchiscono il terreno e idrocarburi che lo inquinano

### SI IMPEGNA LA GIUNTA

- A dotarsi, entro 6 mesi dall'approvazione della presente mozione, di un regolamento sull'impiego dei fertilizzanti sui suoli del territorio comunale, in ottemperanza del D.Lgs 152 del 2006, già richiamato dalla sentenza della Cassazione n. 27958 del 6/6/2017 riguardo all'utilizzo di fanghi a fini agricoli
- Ad valutare di inserire negli strumenti di pianificazione urbanistica il divieto di spandimento fanghi in agricoltura in una fascia di rispetto verso le abitazioni auspicabilmente di almeno 500 metri secondo quanto attuato già da altre amministrazioni comunali nella provincia di Pavia
- Proporre l'adozione del suddetto regolamento a tutti i Comuni facenti parte dell'Area Omogenea Cremasca
- Ad attivarsi sia presso il Consiglio della Provincia che presso quello di Regione Lombardia affinché ricorrano a tutti i mezzi istituzionali a loro disposizione, per avviare in tempi rapidi e urgenti un monitoraggio dello stato dei suoli in tutta Regione Lombardia, al fine di avere dati certi sulla potenziale contaminazione da metalli pesanti, diossine ed altri inquinanti
- Ad attivarsi presso il Governo e i Ministeri competenti affinché sospendano la norma, contenuta nel cosiddetto Decreto Genova, relativa a quanto in oggetto considerandola potenzialmente molto nociva per la salute

dott. Emanuele Coti Zelati  
Capogruppo *La Sinistra*

